



Fondazione Cavanis

Sede in Via Roma n.121 – 55016 Porcari (Lucca)

Patrimonio Fondazione Euro 50.000,00 i.v.

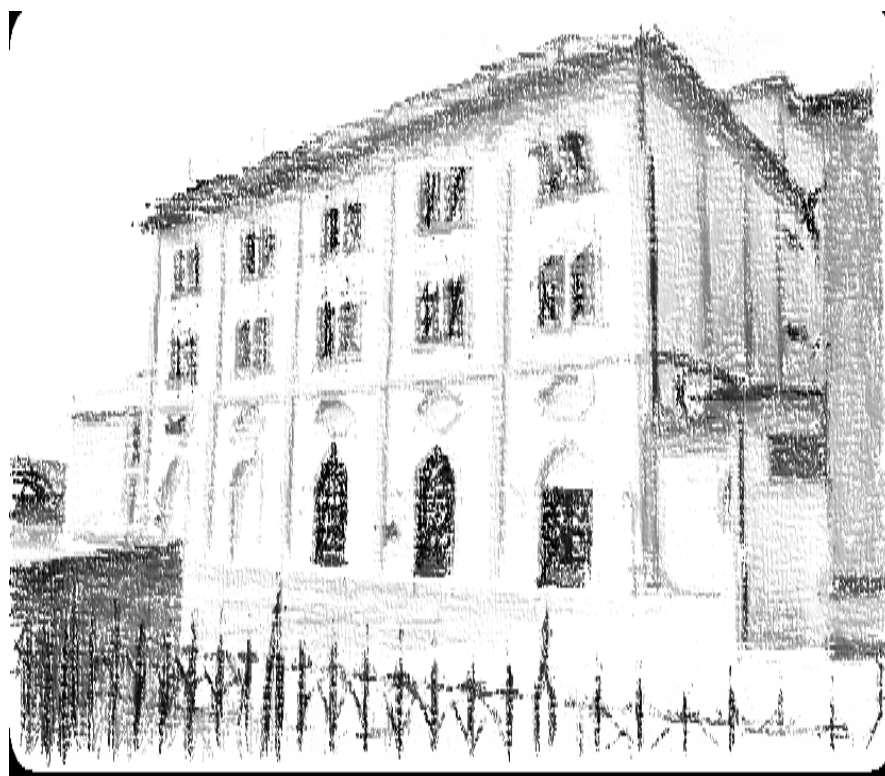
REA Lucca Nr. 210591

Codice Fiscale n. 92050230462

Iscritta al n.338 del Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Lucca

Bilancio dell'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2016



Organi della Fondazione

Consiglio di amministrazione:

Alfredo Pierotti	Presidente e consigliere delegato
Donatella Gialdini	Consigliere
Paola Betti	Consigliere
Ernesto Rinaldi	Consigliere
Donatella Da Massa	Consigliere

Comitato scientifico culturale:

Rita Nelli	Presidente
Giovanni Fedeli	Membro
Graziano Giorgi	Membro
Isola Rosella	Membro

Revisore legale:

Paola Del Prete

3° CONCORSO NAZIONALE MUSICALE CITTÀ DI PORCARI

**RISERVATO AGLI STUDENTI
DELLE SCUOLE
SECONDARIE DI 1° GRADO**

**PORCARI (LU) 5-6 MAGGIO
2017**

con il contributo di

Schemi di bilancio

Redatti in forma abbreviata ex art.2435bis del Codice Civile

Stato patrimoniale

Attività	31/12/2016	31/12/2015
<i>(Valori espressi in unità di euro)</i>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	12.462	11.820
II. Materiali	2.737	4.744
III. Finanziarie	315	315
Totale Immobilizzazioni	15.514	16.880
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
- entro l'esercizio successivo	26.642	638
IV. Disponibilità liquide	51.216	58.979
Totale attivo circolante	77.858	59.617
D) Ratei e risconti	1.041	55.643
Totale attivo	94.413	132.140
Patrimonio netto e passività	31/12/2016	31/12/2015
<i>(Valori espressi in unità di euro)</i>		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	50.000	50.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(36.383)	(37.481)
IX. Utile d'esercizio	7.104	1.098
Totale patrimonio netto	20.721	13.617
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
- entro l'esercizio successivo	73.204	49.613
- oltre l'esercizio successivo	-	68.910
	73.204	118.523
E) Ratei e risconti	488	-
Totale passivo e patrimonio netto	94.413	132.140

Conto economico

	31/12/2016	31/12/2015
<i>(Valori espressi in unità di euro)</i>		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.179	8.305
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	215	3.961
- contributi in conto esercizio	166.912	166.417
	167.127	170.378
Totale valore della produzione	172.306	178.683
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	353	1.880
7) Per servizi	68.028	79.871
8) Per godimento di beni di terzi	61.805	63.171
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.407	3.517
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.361	3.720
	4.768	7.237
14) Oneri diversi di gestione	26.806	19.761
Totale costi della produzione	161.760	171.920
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	10.546	6.763
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	48	40
	48	40
	48	40
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	3.369	5.639
	3.369	5.639
Totale proventi e oneri finanziari	(3.321)	(5.599)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	7.225	1.164
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	121	66
	121	66
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	7.104	1.098



Nota Integrativa

Redatta in forma abbreviata ex art.2435bis del Codice Civile

Nella presente nota integrativa vengono fornite tutte le informazioni di dettaglio richieste dalle norme vigenti in materia e dai principi contabili più sotto enunciati, nonché le altre informazioni ritenute necessarie al fine di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione e del risultato economico dell'esercizio.

Il documento risulta così strutturato:

<i>Informazioni di carattere generale</i>	7
Attività svolta.....	7
Andamento dell'esercizio.....	7
Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	7
<i>Soci di riferimento</i>	8
<i>Contenuto del bilancio d'esercizio</i>	8
<i>Normativa e principi contabili adottati</i>	8
<i>Principi di redazione</i>	8
<i>Aggiornamento dei principi contabili</i>	8
<i>Esposizione dei dati</i>	9
<i>Criteri di iscrizione e valutazione</i>	9
<i>Informazioni sulle attività dello stato patrimoniale</i>	12
<i>Informazioni sul patrimonio netto e sulle passività dello stato patrimoniale</i>	17
<i>Informazioni sul conto economico</i>	19
<i>Relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti nell'esercizio 2016</i>	22
<i>Altre informazioni</i>	23
<i>Destinazione avanzo (disavanzo) di gestione</i>	23

Informazioni di carattere generale

Attività svolta

La Fondazione Cavanis (di seguito "Fondazione"), costituita su iniziativa del Comune di Porcari nel 2011, si pone statutariamente l'obiettivo di realizzare e promuovere l'attività in campo culturale, educativo, artistico, sociale e scientifico, da svolgersi nell'auditorium "Vincenzo Da Massa Carrara", sito in Porcari (Lucca), Via Roma n.121, di proprietà del Comune socio.

La gestione dell'Auditorium è regolata da una convenzione stipulata nel 2011 tra la Fondazione e il Comune di Porcari; in aggiunta a questo è stato stipulato, alla fine dell'anno 2011, un contratto di locazione relativo all'utilizzo della struttura, della durata di 9 anni rinnovabile di altri 9.

Andamento dell'esercizio

Anche nell'esercizio è proseguita la politica di contenimento dei costi degli spettacoli, che ha prodotto i suoi benefici sul bilancio in chiusura, che sconta però anche minori incassi dai biglietti degli spettacoli offerti. I risultati economici sono sostanzialmente in linea con il budget previsionale predisposto.

La liquidità in essere sul conto corrente è in linea rispetto agli impegni (informali) assunti che prevedono una liquidità sui conti correnti pari a circa 50.000 euro.

Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Non vi sono fatti degni di nota da menzionare in questa sede.

Soci di riferimento

La Fondazione è a totale partecipazione pubblica, essendo partecipata interamente dal Comune di Porcarì (Lucca).

Contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' stato omesso il rendiconto finanziario.

Normativa e principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, non essendosi verificati, anche dopo la chiusura dell'esercizio, eventi tali da incidere sulla stessa.

La valutazione delle voci iscritte è stata effettuata nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

È stata omessa la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa degli aspetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. È "rilevante", ai sensi dell'art.2, punto 16, della Direttiva 2013/34/UE, lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni da prendere sulla base del bilancio dell'impresa; la rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si dà al riguardo atto che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione ed ai criteri di valutazione.

Aggiornamento dei principi contabili

Premessa

Dal 1° gennaio 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 18 agosto 2015 n.139, che ha recepito in Italia la Direttiva 2013/34/UE in materia di conti annuali e consolidati. Il decreto, abrogando le Direttive 78/660/CEE (c.d. "IVa Direttiva CEE") e 83/349/CEE (c.d. "VIIa Direttiva CEE"), ha modificato alcuni articoli del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio e del D.Lgs. 127/1991 in materia di bilancio consolidato, compiendo un passo avanti nella omogeneizzazione delle regole contabili a livello europeo, con una convergenza verso i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'O.I.C., in attuazione dell'art.12, comma 3, del decreto legislativo 139/2015 ha emanato i nuovi principi contabili e precisamente i documenti OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14 (Disponibilità liquide), OIC 15 (Crediti), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 20 (Titoli di debito), OIC 21 (Partecipazioni), OIC 23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto) e OIC 32 (Strumenti finanziari derivati), pubblicati in versione definitiva lo scorso mese di dicembre.

Le principali modifiche hanno riguardato: l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione nella valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli di debito, facoltativi solo per le società che rientrano nelle semplificazioni di cui agli artt.2435-bis e 2435-ter del Codice Civile, l'iscrizione degli strumenti finanziari derivati al fair value; altre modifiche hanno riguardato il trattamento contabile dei costi di ricerca e pubblicità, dei dividendi distribuiti da società controllate e delle azioni proprie nonché l'ammortamento dell'avviamento e dei costi di sviluppo.

In conseguenza dei citati cambiamenti nei criteri di valutazione sono stati inoltre modificati i prospetti di stato patrimoniale e conto economico: dal prospetto patrimoniale sono stati abrogati i conti d'ordine e dal conto economico è stata cancellata l'area straordinaria; infine, è stato introdotto, salvo che per le imprese con bilancio "abbreviato" e per le "micro-imprese", il rendiconto finanziario quale nuovo prospetto di bilancio.

Nel caso specifico, gli impatti delle nuove regole contabili hanno riguardato esclusivamente la riclassificazione delle voci dell'esercizio precedente.

Esposizione dei dati

Ricorrendo i presupposti di cui all'art.2435-bis del Codice Civile, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata e pertanto:

- › lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in maniera semplificata rispetto agli schemi previsti dagli artt.2424 e 2425 del Codice Civile;
- › non è stato redatto il rendiconto finanziario;
- › la presente nota integrativa presenta un contenuto ridotto rispetto a quello ordinariamente previsto dagli artt.2427 e 2427-bis del Codice Civile;
- › non è stata redatta la relazione sulla gestione, essendo le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, punti 3 e 4 del Codice Civile, nonché quelle richieste da altre norme di legge vigenti in materia, incluse nel presente documento.

Vengono comunque fornite tutte le informazioni ritenute necessarie al fine di fornire una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione e del risultato economico dell'esercizio.

Quanto all'esposizione dei dati nello stato patrimoniale e nel conto economico:

- › non è stata utilizzata la possibilità di procedere a raggruppamenti o suddivisioni delle voci ivi previste ovvero all'adattamento delle voci esistenti o all'aggiunta di nuove voci, come consentito dall'art.2423 ter, commi 2, 3 e 4 del Codice Civile;
- › per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dall'art.2423 ter, comma 5, del Codice Civile;-
- › è stata omessa l'indicazione di voci che non comportano alcun valore per l'esercizio e per quello precedente;
- › non sono state effettuate, infine, compensi di partite come previsto dall'art. 2423-ter, ultimo comma;
- › sono state omesse le informazioni che risultano "irrilevanti" per la comprensione del bilancio.

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Gli importi presenti sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente ad eccezione di quanto più sopra riferito per effetto delle nuove regole contabili.

Criteri di iscrizione e valutazione

Si indicano di seguito i criteri di iscrizione e di valutazione più significativi seguiti nella redazione del bilancio.

Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali, materiali e finanziarie destinate ad un utilizzo durevole all'interno della fondazione che, nello specifico, sono così formate.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, che comprende gli oneri ad esso accessori.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base del periodo di utilità teorica degli stessi inizialmente stimato e periodicamente verificato.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene verificata la sussistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, per i beni immateriali viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, che è comprensivo degli oneri accessori e degli altri oneri eventualmente sostenuti per rendere utilizzabili i singoli beni.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base della vita utile inizialmente stimata e periodicamente verificata delle singole categorie di beni. Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o significativo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene verificata la sussistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, previa sospensione del processo di ammortamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile della stessa sono capitalizzati; se tali costi non producono detti effetti sono trattati come manutenzioni ordinarie e addebitati al conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti vengono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Crediti dell'attivo circolante

Nella voce sono iscritti i crediti a destinazione (o con origine) non durevole e sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della fondazione; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante, fatti salvi i casi nei quali la natura del vincolo non sia tale da indurre a considerarle come immobilizzazioni.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

I saldi dei conti bancari includono tutti gli assegni emessi ed i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio nonché gli incassi effettuati dalle banche od altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo; tengono inoltre conto degli interessi attivi, al netto della ritenuta operata dalla banca, degli interessi passivi e degli oneri relativi alla gestione dei conti di competenza, anche se accreditati/addebitati dopo la chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Ove le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. "Criterio del tempo fisico"); ove invece le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. "Criterio del tempo economico").

Alla fine di ogni esercizio viene aggiornato il saldo: in tale sede viene tenuto conto non solo del trascorrere del tempo ma anche della loro recuperabilità e, se ritenuto necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, detratte, per i debiti commerciali, le rettifiche di fatturazione (per resi, premi, abboni, variazioni prezzo, ...) eventualmente concordate.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono iscritti al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi ed i costi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni e/o dei servizi è completato, ovvero lo scambio è già avvenuto e, pertanto, si è verificato il passaggio sostanziale e non solo formale del relativo titolo di proprietà, e/o il servizio è ultimato.

I costi, in particolare, sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio, che si realizza:

- › per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi, in via analitica (ad es. per le provvigioni) o sulla base di presunzioni (ad es. per le rimanenze);
- › per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base sistematica (ad es. per gli ammortamenti);
- › per imputazione diretta del costo a conto economico o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno la sua utilità o funzionalità.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella voce è iscritto l'ammontare delle imposte correnti Ires ed Irap calcolate per l'esercizio, determinato secondo le aliquote e le norme vigenti;

Il saldo delle imposte Ires ed Irap è iscritto, se passivo, nei "debiti tributari", al netto degli acconti eventualmente versati e delle ritenute scomputabili a norma di legge, ovvero, se attivo, nei "crediti tributari".

Operazioni in valuta estera

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere al riguardo ad alcuna rettifica.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Viene fornito il dettaglio della natura e dell'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ove i rischi ed i benefici che ne derivano (o possono derivare) siano significativi e l'indicazione degli stessi sia ritenuta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e economica della fondazione.

Operazioni con parti correlate

Per la definizione di parti correlate si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/2002 (e successivi regolamenti).

Qualora le operazioni realizzate con parti correlate siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato viene fornito il loro dettaglio, precisandone l'importo, la natura e ogni altra informazione necessaria per la loro comprensione.

Informazioni sulle attività dello stato patrimoniale

Le macroclassi iscritte tra le attività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Attività	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
B) Immobilizzazioni	15.514	16.880	(1.366)
C) Attivo circolante	78.858	59.617	19.241
D) Ratei e risconti attivi	1.041	55.643	(54.602)
totale	94.413	132.140	(37.727)

La composizione e la movimentazione delle stesse è di seguito indicata.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Ammontano ad euro 15.514 e sono suddivise in:

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.462
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.737
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	315

La composizione e la movimentazione delle singole classi è riportata nei prospetti che seguono.

I. Immobilizzazioni immateriali

Risultano così variate rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.462	11.820	642

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole voci che le compongono.

Movimentazioni dell'esercizio

Descrizione	Importo
Costo storico	25.902
Ammortamenti esercizi precedenti	14.082
Saldo al 31/12/2015	11.820
Incrementi dell'esercizio	3.050
Ammortamenti dell'esercizio	(2.408)
Saldo al 31/12/2016	12.462

Composizione

Descrizione	Importo
Spese incrementative su beni di terzi	10.911
Costi sostenuti per l'acquisizione di finanziamenti	438
Costi per pubblicità	1.113
Totale	12.462

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono sempre stati calcolati a quote costanti a decorrere dall'esercizio in cui i predetti costi hanno iniziato ad esplicare utilità per la Fondazione, e nello specifico:

- › per le "manutenzioni straordinarie su beni di terzi" sul minor periodo tra quello di utilità dell'opera, sistematicamente stimato, e quello residuo del contratto in base al quale si detengono i beni;
- › per i "costi sostenuti per l'acquisizione di finanziamenti" in quote costanti sulla base della durata del finanziamento cui si riferiscono.
- › per i "costi di pubblicità", gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di un'utilità teorica degli stessi di cinque esercizi.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Il valore delle immobilizzazioni immateriali così iscritto non eccede quello recuperabile attraverso i ricavi futuri della Fondazione.

Non si sono mai verificate perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni. Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Oneri finanziari capitalizzati alle voci delle immobilizzazioni immateriali

Non sono stati imputati - nell'esercizio ed in passato - oneri finanziari alle voci componenti le immobilizzazioni immateriali.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Risultano così variate rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.737	4.744	(2.007)

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole voci che le compongono.

Movimentazioni dell'esercizio

Descrizione	Importo
Costo storico	17.453
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.709)
Saldo al 31/12/2015	4.744
Acquisizione dell'esercizio	354
Ammortamenti dell'esercizio	(2.361)
Saldo al 31/12/2016	2.737

Composizione

Descrizione	Importo
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	1.740
Altri beni	997
Totale	2.737

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote, che risultano invariate rispetto all'esercizio precedente:

Categorie di beni	Aliquota
Videoproiettore	25%
Mobili e arredi	15%
Attrezzature	15%
Radiomobile	20%

Le aliquote utilizzate nel calcolo degli ammortamenti sono rappresentative della vita utile dei beni, determinata in base alla loro durata economico tecnica. Gli ammortamenti sono stati calcolati in quote annue costanti a decorrere dal momento in cui i singoli beni sono risultati utilizzabili e sono entrati in funzione. Per gli investimenti ultimati e divenuti utilizzabili nel corso dell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, riflettendo ciò, mediamente, il reale utilizzo dei beni.

Gli investimenti non ultimati nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati; i beni ceduti nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati, neppure pro quota.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali così iscritto non eccede quello recuperabile attraverso il futuro utilizzo dei singoli beni che le compongono. Non si sono mai verificate perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni. Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Oneri finanziari capitalizzati alle voci delle immobilizzazioni materiali

Non sono stati imputati - nell'esercizio ed in passato - oneri finanziari alle voci componenti le immobilizzazioni immateriali.

Gravami sulle immobilizzazioni

Non vi sono gravami sulle voci componenti le immobilizzazioni materiali da segnalare.

Beni in leasing

La Fondazione non detiene beni in *leasing*.

Valore rilevante di beni riscattati da operazioni di leasing

Non esistono beni di valore rilevante riscattati in passato da operazioni di *leasing*.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

Non sono stati richiesti contributi in conto impianti nell'esercizio o in esercizi passati.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Risultano così variare rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
315	315	-

La classe è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti	315	315	-
Totale	315	315	-

Nella voce crediti verso altri sono stati indicati i depositi cauzionali versati in relazione a contratti di durata relativi ad utenze ed a contratti di somministrazione stipulati dalla fondazione.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Ammontano ad euro 77.858 e sono suddivise in:

C II. CREDITI	26.642
C IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	51.216

La composizione e la movimentazione delle singole classi è di seguito indicata.

II. CREDITI

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
26.642	638	26.004

La classe è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti verso clienti			
- entro l'esercizio successivo	5.250	-	5.250
Crediti tributari			
- entro l'esercizio successivo	13	91	(78)
	13	91	(78)
Verso altri			
- entro l'esercizio successivo	21.379	547	20.832
	21.379	547	20.832
Totale	26.642	638	26.004

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni:

Crediti di durata residua superiore ai cinque anni

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei principali crediti secondo l'area geografica

La ripartizione dei crediti a fine esercizio secondo l'area geografica risulta superflua in quanto esclusivamente interni.

Crediti in valuta

Non vi sono, alla data di bilancio, ammontari significativi di crediti in valuta.

Composizione e variazione delle singole voci

I crediti "verso clienti", pari ad euro 5.020 sono iscritti al netto degli sconti, dei resi e dei premi eventualmente concessi.

I "crediti tributari" sono formati da ritenute su interessi bancari.

I crediti "verso altri" sono formati principalmente da un credito verso il comune di Porcari per un contributo da ricevere (euro 20.000) e da crediti verso fornitori (euro 1.359).

Altre informazioni

Si precisa inoltre che:

- › non esistono crediti sottoposti a vincoli o restrizioni di sorta o crediti in relazione ai quali si è ritenuto procedere all'attualizzazione in ossequio ai corretti principi contabili;
- › non vi sono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Risultano così variate rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
51.216	58.979	(7.763)

La classe è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Depositi bancari e postali	49.325	58.880	(9.555)
Denaro e altri valori in cassa	1.891	99	1.792
Totale	51.216	58.979	(7.763)

I saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e postali tengono conto degli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la chiusura dell'esercizio, nonché degli incassi effettuati ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio; tengono inoltre conto degli interessi attivi di competenza, al netto della ritenuta operata dalla banca, degli eventuali interessi passivi e degli oneri relativi alla gestione dei conti, anche se accreditati/addebitati dopo la chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.041	55.643	(54.602)

I ratei ed i risconti attivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Non sussistono, alla data di bilancio, ratei e risconti aventi durata residua superiore a cinque anni.

Informazioni sul patrimonio netto e sulle passività dello stato patrimoniale

Le macroclassi iscritte tra le passività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Patrimonio netto	20.721	13.617	7.104
D) Debiti	73.204	118.523	(45.319)
E) Ratei e risconti	488		488
Totale	94.413	132.140	(37.727)

La composizione e la movimentazione delle singole macroclassi è di seguito indicata.

A) PATRIMONIO NETTO

Risulta così variato rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
20.721	13.617	7.104

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole classi che lo compongono.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	50.000	-	-	50.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(37.481)	1.098	-	(36.383)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.098	7.104	1.098	7.104
Totale	13.617	8.202	1.098	20.721

Movimentazione del patrimonio netto degli ultimi quattro esercizi

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve (Perdite rinviate a nuovo)		Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2012	50.000	-	(10.354)	(23.086)		16.560
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						
- a perdita da ammortizzare	-	-	(23.086)	23.086		-
Risultato esercizio	-	-	-	1.414		1.414
Saldo al 31/12/2013	50.000	-	(33.440)	1.414		17.974
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						
- a utili a nuovo	-	-	1.414	(1.414)		-
Riserva da arrotondamento	-	-	-	-		-
Risultato esercizio	-	-	-	(5.455)		(5.455)
Saldo al 31/12/2014	50.000	-	(32.026)	(5.455)		12.519
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						
- a perdita da ammortizzare	-	-	(5.455)	5.455		-
Risultato esercizio	-	-	-	1.098		1.098
Saldo al 31/12/2015	50.000	-	(37.481)	1.098		13.617
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						
- a perdita da ammortizzare	-	-	1.098	(1.098)		-
Risultato esercizio	-	-	-	7.104		7.104
Saldo al 31/12/2016	50.000	-	(36.383)	7.104		20.721

Natura delle poste del patrimonio netto

Descrizione	Riserve di utili (*)	Riserve di capitale / apporti dei soci (**)	Riserve in sospensione (***)	Totale
Patrimonio Fondazione	-	50.000	-	50.000
Totale	-	50.000	-	50.000

(*) in caso di distribuzione, le riserve di utili concorrono a formare il reddito imponibile dei soci ma non della fondazione indipendentemente dal periodo di formazione

(**) in caso di distribuzione, le riserve di capitale non concorrono a formare il reddito imponibile né dei soci né della fondazione indipendentemente dal periodo di formazione

(***) in caso di distribuzione, le riserve in sospensione d'imposta concorrono a formare il reddito imponibile della fondazione e dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione

D) DEBITI

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
73.204	118.523	(45.319)

La classe è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo	56.231	39.781	16.450
- oltre l'esercizio successivo	-	68.910	(68.910)
	56.231	108.691	(52.460)
Debiti verso fornitori			
- entro l'esercizio successivo	11.536	7.438	4.098
	11.536	7.438	4.098
Debiti tributari			
- entro l'esercizio successivo	437	1.575	(1.138)
	437	1.575	(1.138)
Altri debiti			
- entro l'esercizio successivo	5.000	819	4.181
	5.000	819	4.181
Totale	73.204	118.523	(45.319)

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono conseguenti principalmente alla riduzione dei debiti verso le banche.

Debiti di ammontare residuo superiore ai cinque anni

Non vi sono, alla data di bilancio, debiti aventi durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei principali debiti secondo l'area geografica

La ripartizione dei debiti a fine esercizio secondo l'area geografica risulta superflua in quanto esclusivamente interni.

Composizione e variazione delle singole voci

Il saldo del debito "verso banche", pari a euro 56.231, è costituito interamente da un mutuo chirografario stipulato con il "Banco Popolare di Milano" (già Gruppo Banco Popolare) contrattualmente in scadenza nel 2017.

I debiti "verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, dei premi e dei resi, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento.

I "debiti tributari", pari ad euro 437, sono costituiti da un debito Iva (euro 212), da un debito Irap (euro 55) e da ritenute operate quale sostituto d'imposta su dipendenti o altri (euro 170).

Gli "altri debiti", pari ad euro 5.000, sono costituiti dal canone di locazione ancora da pagare.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non sussistono, alla data di bilancio, debiti assistiti da garanzie reali.

Garanzie rilasciate da terzi sui debiti della fondazione

Si fa presente che a fine esercizio non sussistono garanzie rilasciate da terzi su debiti della fondazione.

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sul conto economico

Il conto economico dell'esercizio evidenzia un utile di euro 7.104 alla cui formazione hanno contribuito i seguenti valori:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Valore della produzione	172.306	178.683	(6.377)
B) Costi della produzione	161.760	171.920	(10.160)
Differenza fra valore e i costi della produzione (A-B)	10.546	6.763	3.783
C) Proventi e oneri finanziari	(3.321)	(5.599)	2.278
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	7.225	1.164	6.061
Imposte sul reddito	121	66	55
Risultato dell'esercizio	7.104	1.098	6.006

Nello specifico, i risultati emergenti dal conto economico possono essere così riclassificati:

Descrizione	2016	2015	Variazioni
<i>Ricavi commerciali</i>			
Incessi attività teatrale	4.455	8.720	(4.265)
	4.455	8.720	(4.265)
<i>Ricavi istituzionali</i>			
Contributi c/esercizio	154.471	146.000	8.471
Erogazioni liberali	12.441	20.417	(7.976)
	166.912	166.417	495
<i>Altri ricavi comuni</i>			
Interessi attivi	49	39	10
Abbuoni e arrotondamenti	1	3	(2)
Sopravvenienze attive	936	1.544	(607)
Rimborso spese		2.000	(2.000)
	986	3.585	(2.599)
Totale ricavi	172.353	178.722	(6.369)
<i>Costi commerciali</i>			
Costi SIAE	1.655	1.170	485
Assicurazione infortuni tecnici	1.804	1.444	360
Spese di rappresentanza	885	427	458
Noleggio strumenti/attrezzatura	1.805	3.171	(1.366)
Spese pubblicità eventi	3.738	6.680	(2.942)
Servizi amministrativi vari	18.000	18.000	0

Prestazioni compagnie-assoc.	2.020	13.280	(11.260)
Spese spedizione			0
	29.907	44.173	(14.266)
<i>Costi istituzionali</i>			
Spese pulizia locali	2.161	2.412	(251)
Costi servizio acque	724	230	494
Costi riscaldamento	2.638	668	1.969
Costi energia elettrica	3.166	3.337	(172)
Spese telefoniche		427	(427)
Spese concorso musicale	971		971
Costi gestione sito WEB	354	1.403	(1.049)
Canone annuo SPAM			0
Erogazioni liberali associazioni teatrali	16.190	16.330	(140)
Premi concorso musicale	1.300	2.050	(750)
Contributi associazione volontariato	6.050		6.050
	33.553	26.857	6.696
<i>Altri costi comuni</i>			
Compensi a terzi	3.933	5.136	(1.203)
Prestazioni occasionali	11.408	10.310	1.097
Consulenza prevenzione	1.298	244	1.054
Organizzazione spettacoli	3.699	6.264	(2.565)
Compenso revisore legale	3.315	3.192	123
Canone locazione	60.000	60.000	0
Abbuoni e arrotondamenti	6	10	(3)
Interessi passivi moratori e vari	28	0	27
Interessi passivi su mutui	3.341	5.639	(2.298)
Manutenzioni e beni non propri	5.222	2.595	2.626
Beni di consumo	353	1.880	(1.527)
Oneri bancari	333	278	54
Cancelleria e stampati	140	216	(76)
Postali e bolli	133	66	67
Sopravvenienze passive ordinarie	2.225	1.321	904
Altre spese generali	246	683	(438)
Imposte e tasse	1.222	1.455	(233)
Oneri non deducibili			
	96.900	99.291	(2.391)
Ammortamenti	4.768	7.237	(2.469)
	4.768	7.237	(2.469)
Totale costi	165.128	177.558	(12.430)
Imposte sul reddito d'esercizio	121	66	55
Avanzo (disavanzo) di gestione	7.104	1.098	6.006



Relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti nell'esercizio 2016

ai sensi dell'art. 8.2 dello Statuto vigente

Nel mese di agosto 2016 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ha preso atto delle irrevocabili dimissioni del consigliere Paolo Bartalesi e ha provveduto alla sostituzione del Consigliere dimissionario con Donatella Gialdini. Gli altri consiglieri pre-esistenti (Betti Paola, Da Massa Donatella, Rinaldi Ernesto) sono stati confermati. Questo è il terzo e conclusivo anno Il Cda scadrà nel giugno 2017. Niente di nuovo è avvenuto a livello di struttura nel 2016, tranne la nomina di un nuovo Comitato Scientifico Culturale formato da quattro membri: Rita Nelli, Giovanni Fedeli, Graziano Giorgi e Isola Rosella.

Nel corso del 2016 il Consiglio si è regolarmente riunito ed ha constatato i progressi nella partecipazione ai diversi spettacoli dell'Auditorium che si è tradotta anche in un numero notevole di biglietti venduti (incasso in linea con l'anno precedente a prezzi di biglietti invariati). Pertanto l'obiettivo della diversificazione delle attività proposte al pubblico si è mostrata azzeccata ed è riuscita a coinvolgere una platea più ampia di partecipanti.

Il canale scolastico è stato coinvolto principalmente nella organizzazione del "2° Concorso Musicale Nazionale Città di Porcari" svoltosi con successo nei giorni 7 e 8 maggio 2016 rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Altre attività di rilievo, corredate da un buon successo di pubblico e da una qualità eccellente sono stati essenzialmente i concerti (in particolare il tributo ai Nomadi) e le attività legate al teatro - famiglie realizzate nelle quattro domeniche di Carnevale.

Sotto il profilo della copertura delle spese, il Consiglio di Amministrazione, oltre a limare costi improduttivi, lamenta una sorta di costante appesantimento degli adempimenti burocratici che, oltre al tempo, fanno sì che oltre il 50% delle spese iscritte a bilancio siano legate alla gestione corrente con difficoltà nel reperire risorse da destinare a spese di investimento e alle stesse attività istituzionali.

Di rilievo i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con l'Associazione "Amici della Musica" che hanno contribuito, tra gli altri, ad un utilizzo pieno dell'auditorium "V. Da Massa Carrara".

Diventerebbe sempre più importante coinvolgere, in maniera forte, le aziende locali che rappresentano un punto di riferimento importante del settore economico nazionale e non solo.

Per il consiglio di amministrazione.
Il presidente

Pierotti Alfredo

Altre informazioni

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La fondazione non ha realizzato operazioni a condizioni non normali di mercato con parti correlate, come definite dal principio contabile internazionale IAS 24.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La fondazione non ha in essere significativi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e al revisore legale

Ai sensi del punto 16 dell'art.2427 del codice civile si precisano di seguito i compensi spettanti agli amministratori, e al revisore legale della fondazione.

Beneficiari	Natura compenso	Importo
Amministratori	Compenso	-
Revisore Legale	Compenso	3.315

Il revisore legale, cui spetta anche il controllo legale dei conti, non ha percepito altri compensi oltre quello connesso alla carica di organo di controllo della Fondazione.

Destinazione avanzo (disavanzo) di gestione

Il bilancio presenta un avanzo di gestione di euro 7.103,71 di cui viene proposta la destinazione a parziale copertura delle perdite pregresse.

* * *

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio della Fondazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porcari lì, 27 marzo 2017

Per il consiglio di amministrazione.
Il presidente

Pierotti Alfredo